

Dati anagrafici	
denominazione	UNIDRA - UNIONE AZIENDE IDRICHE S.CON.S.A R.L.
sede	62029 TOLENTINO (MC) VIA ROMA 36
capitale sociale	29.830,00
capitale sociale interamente versato	no
codice CCIAA	MC
partita IVA	01495070433
codice fiscale	01495070433
numero REA	157030
forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	40	40
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.275	34.744
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	35.275	34.744
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	14.358	12.470
Totale attivo circolante (C)	49.633	47.214
D) Ratei e risconti	2.714	3.054
Totale attivo	52.387	50.308
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.830	29.830
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	571	565
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	12.269	12.156
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	274	119
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		

Totale patrimonio netto	42.944	42.670
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.443	7.638
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti	9.443	7.638
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	52.387	50.308

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
Riserva straordinaria	10.840	10.726
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre .. .	1.429	1.429

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	12.507	13.500
Totale altri ricavi e proventi	12.507	13.500
Totale valore della produzione	12.507	13.500
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11	8
7) per servizi	10.419	12.147
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	173	
Totale ammortamenti e svalutazioni	173	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.577	1.228
Totale costi della produzione	12.180	13.383
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	327	117
C) Proventi e oneri finanziari		

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale interessi e altri oneri finanziari		
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2	2
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	329	119
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	55	
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	55	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	274	119

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	274	119
Imposte sul reddito	55	
Interessi passivi/(attivi)	(2)	(2)
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	327	117
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	327	117
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(34.643)	23.854
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.886)	3.890
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	340	339
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	37.728	(33.798)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.539	(5.715)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.866	(5.598)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2	2
(Imposte sul reddito pagate)	20	(643)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	22	(641)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.888	(6.239)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		1
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.888	(6.238)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.470	18.707
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.470	18.707
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.358	12.470
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.358	12.470
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario qui proposto dà solo un'idea marginale dell'operatività della Società, poiché la stessa non opera in maniera piena.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio di Euro 274.

Attività svolte

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore del servizio Idrico Integrato ove opera in qualità di concessionario da parte dell'AATO3.

Un po' di storia.

La società UNIDRA è stata costituita il 28 giugno 2003 in forma di società consortile a responsabilità limitata dai soci A.S.SE.M. S.p.A. di San Severino Marche, A.S.S.M. S.p.A. di Tolentino e VALLI VARANENSI S.r.l. di Camerino.

Il 30 giugno 2003, con delibera di Assemblea, L'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Marche Centro-Macerata ha affidato ad UNIDRA la gestione del servizio idrico integrato per una parte del territorio dell'Ambito e più precisamente quella corrispondente ai territori dei seguenti Comuni: *Acquacanina, Apiro, Belforte del Chienti, Bolognola, Caldarola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Castelraimondo, Castelsantangelo sul Nera, Cessapalombo, Fiastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pieve Torina, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Serrapetrona, Serravalle di Chienti, Tolentino, Ussita e Visso.*

Con il medesimo atto, l'A.T.O. n. 3 ha approvato i seguenti documenti: la *Convenzione di gestione*, il *Disciplinare tecnico* e il *Piano tecnico-economico delle gestioni*.

Nel corso degli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007 UNIDRA ha svolto attività preparatorie all'avviamento della gestione, avvalendosi delle strutture delle Aziende socie. Tali attività hanno comportato frequenti contatti ed incontri con l'Autorità di Ambito da parte del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di UNIDRA.

Secondo le istruzioni impartite dall'Autorità di Ambito ATO 3, allo scopo di possedere i requisiti per l'affidamento *in house*, si è proceduto, con atto notaio Gentilucci del 21/12/2007, alla cessione delle partecipazioni di ASSM, ASSEM e Valli Varanensi ai Comuni soci di UNIDRA.

Con atto del notaio Pierdominici del 6/10/2008, nella prospettiva di inizio dell'attività di Unidra, si è proceduto all'aumento di capitale sociale da 12.000,00 a 30.000,00 euro, con l'offerta di nuove quote per l'importo di 18.000,00, in opzione ai soci in proporzione al numero delle quote possedute in conformità all'art. 2481 bis del codice civile. Contestualmente sono stati approvati il nuovo statuto della società e la convenzione tra i Comuni soci ex art. 30 del Tuel: ciò al fine di adeguare gli atti societari alla normativa "dell'in house", e di consentire l'applicazione ad UNIDRA del vigente testo dell'art.113, comma 5, lett.c) del D.Lgs. 267/2000, prevedendo i presupposti per l'affidamento "in house" e configurando nello statuto e nella convenzione gli strumenti idonei all'esercizio del controllo da parte del Comune sulla società, analogo a quello esercitato sui propri servizi.

In data 21 maggio 2009 il Presidente di UNIDRA ha sottoscritto, presso la sede dell'Autorità, la Convenzione di gestione completa dei seguenti allegati: *disciplinare tecnico, piano d'ambito, elenco del personale, delibera "indirizzi per l'affidamento transitorio del s.i.i.", delibera "affidamento diretto della gestione ex art. 35 L 448/2001", delibera "approvazione piano d'ambito 2008-2024", delibera "emanazione direttiva ATO n. 1/2009", direttiva ATO n. 1/2009, delibera assemblea UNIDRA 27/4/2009, convenzione tra ATO e ASSM SpA, convenzione tra ATO e ASSEM SpA.*

In data 10 settembre 2009 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di UNIDRA, composto di tre amministratori e in carica fino al 30/07/2012. Nell'occasione l'Assemblea ha deliberato di provvedere ad un versamento da parte dei soci per l'importo complessivo di € 15.000,00, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari necessari per far fronte alle spese già maturate e le future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio: ciò senza depauperare il capitale sociale.

A seguito di richiesta di UNIDRA, l'Autorità di Ambito, allo scopo di consentire l'aggregazione di alcuni Comuni a una delle società operative esistenti, ha fissato dapprima al 1 luglio 2010 l'inizio della gestione tramite le società operative ASSM SpA, ASSEM SpA e Valli Varanensi srl; successivamente, a seguito di un ulteriore rinvio, la data di inizio gestione è stata definitivamente fissata al 1/1/2011.

Allo scopo di conseguire l'operatività della gestione, l'Autorità di Ambito ATO 3, in base al giudizio emesso dall'AVCP circa il corretto modello societario da realizzare ai fini dell'affidamento *in house*, ha invitato UNIDRA a far sì che le società operative ASSM SpA, ASSEM SpA e Valli Varanensi srl entrassero a far parte della compagine societaria. Pertanto, con atto del notaio Conti del 27/07/2010, le tre società nominate hanno provveduto, a seguito di autorizzazione dell'Assemblea di UNIDRA, all'acquisizione di una quota per ciascuna pari allo 0,1% del capitale

sociale tramite cessione di una pari quota da parte rispettivamente dei Comuni di Belforte, San Severino M. e Camerino. Inoltre, sempre a seguito di autorizzazione dell'Assemblea e parere positivo dell'Autorità di Ambito, veniva ammesso alla partecipazione in UNIDRA il Comune di Camporotondo di Fiastrone, precedentemente con gestione in economia, tramite acquisizione dal Comune di Caldarola di una quota pari allo 0,1% del capitale sociale: l'operazione si concludeva con atto notarile del 7/04/2011.

A conclusione di un percorso impegnativo, l'Assemblea di UNIDRA approvava, con deliberazione del 21 dicembre 2010, il nuovo statuto ed il regolamento interno della società che disciplina il rapporto della stessa UNIDRA con le tre società operative per il funzionamento della gestione secondo quanto previsto dalla Convenzione per la gestione sottoscritta con l'Autorità di Ambito. Contestualmente il CdA di UNIDRA approvava il testo della convenzione da sottoscrivere tra i Comuni che intendessero mantenere la gestione diretta del servizio, per il periodo transitorio previsto dall'allegato 8 alla Convenzione medesima, e la società operativa di riferimento: la convenzione veniva quindi trasmessa ai soci interessati per il perfezionamento dei relativi atti.

Nel corso del 2011, pur con notevoli ritardi da parte di alcuni Comuni, si è pervenuti alla completa regolarizzazione di tale rapporto, che interessava ben 17 dei 23 Comuni soci, tramite sottoscrizione delle relative convenzioni.

Nel corso del 2014 sono state emanate le disposizioni del decreto Sblocca Italia (decreto legge 12 settembre 2014 n. 133) convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164 le quali sono intervenute a modificare le disposizioni del d.lgs. 152/2006 in materia di servizio idrico integrato, introducendo una articolata serie di prescrizioni, tra le quali si segnalano le seguenti che risultano le più significative per l'impatto che hanno sull'organizzazione del SII:

- Obbligo di costituzione degli enti di governo dell'ambito.
- Obbligo a carico degli enti di governo dell'ambito, per l'affidamento del servizio idrico integrato.
- Obbligo a carico degli enti locali, in relazione alla partecipazione agli enti di governo dell'ambito e in merito all'affidamento in concessione d'uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato ai gestori affidatari del servizio. A seguito dell'emanazione delle nuove norme gli enti locali devono assegnare dette infrastrutture "perentoriamente" entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del provvedimento. Decorso il succitato termine il Presidente della Regione esercita, dandone comunicazione al Ministro dell'ambiente ed all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente; tale inadempienza comporta responsabilità erariale. Qualora il Presidente della Regione non provveda nei termini così stabiliti, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, entro i successivi trenta giorni, segnala l'inadempienza al Presidente del Consiglio dei Ministri che nomina un commissario ad acta, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente. La violazione della presente disposizione comporta responsabilità erariale.

In data 19 agosto 2016 è stato emanato il dlgs 175 (testo unico sulle società partecipate) che prevede l'attivazione da parte delle pubbliche Amministrazioni locali, di un processo di razionalizzazione delle partecipazioni.

Al fine di definire il suddetto processo la norma (art 24) prescriveva alle Amministrazioni di approvare entro il 30/6/2017 un piano di ricognizione da inviare alla Corte dei Conti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2017 sono stati predisposti importanti atti al fine di perfezionare l'operazione di ingresso nella compagine societaria di Unidra del Comune di Apiro, auspicata dai Comuni interessati e condivisa dall'A.A.T.O. 3 di Macerata.

- il Comune di Tolentino, con deliberazione n. 21 del 31 marzo 2017 del Consiglio Comunale, in accoglimento della richiesta di acquisto presentata dal Comune di Apiro, ha deliberato "di vendere, salvo ed impregiudicati i diritti di prelazione previsti dallo Statuto, al Comune di Apiro una quota del capitale sociale UNIDRA S.c.r.l. pari allo 0,1 % per un importo di € 29,83";

- il Comune di Apiro ha adottato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 26 maggio 2017, avente ad oggetto " Servizio Idrico Integrato – acquisto partecipazioni e quote della società Unidra scarl" con la quale ha deliberato "di acquistare, dal Comune di Tolentino una quota del capitale sociale UNIDRA S.c.r.l. pari allo 0,1 % per un importo di € 29,83 a condizione che non vi siano altri enti soci che vogliano esercitare il diritto di prelazione previsto dallo Statuto;

Preso atto che:

- "UNIDRA" SCARL in data 2 maggio 2017 ha trasmesso al Comune di Apiro una comunicazione protocollo n. 43 avente ad oggetto "Cessione quote capitale UNIDRA Soc. con. A r.l.", con la quale si conferma quanto definito in accordo con l'A.A.T.O. 3 circa la necessità di adeguamento della compagine societaria di "UNIDRA" tramite l'ingresso in partecipazione del Comune di Apiro;

- "UNIDRA" SCARL in data 28 aprile e in data 6 giugno 2017 ha trasmesso ai Comuni soci la comunicazione inerente la cessione della quota dal Comune di Tolentino al Comune di Apiro ai fini dell'esercizio della prelazione;

- l'Assemblea di Unidra in data 13 luglio 2017 ha deliberato di autorizzare la vendita della quota di partecipazione della Società UNIDRA pari allo 0,1% del capitale sociale dal Comune di Tolentino al Comune di Apiro formalizzando l'atto necessario a provvedere da parte dei Comuni all'operazione societaria.

Sono continuate e si sono intensificate le attività per l'aggregazione dei gestori del SII e all'inizio del 2017 l'A.A.T.O. 3 Marche ha redatto un documento denominato "Percorso per la realizzazione del gestore unico di ambito" nel quale sono indicate due differenti modalità di aggregazione:

- la prima attraverso la fusione delle due società consortili Unidra e S.I. Marche con Centromarche Acque srl,
- la seconda attraverso la fusione per incorporazione di Unidra in S.I. Marche, o viceversa, e il successivo ingresso nella compagine societaria di Centro Marche Acque srl, Acquambiente s.r.l. e i comuni soci di Centro Marche Acque s.r.l.

A seguito di tale proposta si è ritenuto opportuno, in accordo Unidra con le società operative ASSM ed ASSEM, avvalersi per l'attuazione del percorso, dalla preliminare attività di esame e valutazione a quella finale di eventuale realizzazione del gestore unico, della consulenza di uno studio professionale individuato nella Società Consulenze Generali srl, (avvocato Leonardo Archimi e avvocato Sara Sileoni) che ha condotto un egregio lavoro di analisi del progetto elaborando anche delle ipotesi nuove e alternative a quelle inizialmente presentate.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né quote proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né quote proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai soli fini comparativi, non sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato i nuovi principi contabili, perché i loro effetti non sono rilevanti.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5

del Codice Civile.

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	{ }%
Impianti e macchinari	{ }%
Attrezzature	{ }%
Altri beni	{ }%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi (speciali, generali o di settore). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi poiché gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi poiché gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoiazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Nel costo non sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Tale metodo è stato adottato trattandosi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale (ossia con un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi) e sussistendo i requisiti previsti dal principio contabile nazionale OIC 23.

- criterio della commessa completata o del contratto completato: i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n.16, nelle rimanenze di magazzino non sono comprese le immobilizzazioni destinate alla vendita.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Azioni proprie

L'acquisto di quote proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse. Analogo discorso vale per il credito nel caso il saldo sia a favore della Società: nel qual caso l'importo è rilevato fra i Crediti tributari.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Nessuno.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta {*crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito*} sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario {*immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi*} sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto

Non si segnalano effetti significativi delle variazioni dei seguenti cambi valutari, verificatisi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6-bis, C.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Nota integrativa, attivo**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	40		40
Totale crediti per versamenti dovuti	40		40

A seguito dell'aumento del capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria nella seduta del 6/10/08, al 31.12.2017 i soci non hanno versato la somma residuale di € 40,00, per via della trattenuta delle spese di bonifico, anche se sollecitati.

Immobilizzazioni

La Società non possiede beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Non si rileva nessuna movimentazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni				
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio				
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio				

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2017 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state eseguite svalutazioni, né è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti per immobilizzazioni precedentemente svalutate.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
-------------	------------------------	-------------------------	----------------------

Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale			

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Società non ha richiesto l'erogazione, né ha ricevuto contributi in conto impianti.

Immobilizzazioni materiali

La Società non possiede beni materiali.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio						
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni						
Valore di fine esercizio						
Costo						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)						
Svalutazioni						
Valore di bilancio						

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni, né è stato ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti per immobilizzazioni precedentemente svalutate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la Società non ha richiesto l'erogazione, né ha ricevuto contributi in conto impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziari (articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

Immobilizzazioni finanziarie

La Società non ha iscritto immobilizzazioni finanziarie in bilancio.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								

Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni								
Valore di fine esercizio								
Costo								
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni di qualsiasi genere iscritte nelle immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

La Società non ha sottoscritto contratti di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio						
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio						
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Il totale delle rivalutazioni, delle svalutazioni e dei ripristini di valore a fine esercizio risulta pari a Euro zero.

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ripristini di valore
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre imprese			

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2016	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2017
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							

Attivo circolante**Rimanenze**

La società non presenta rimanenze di qualsiasi natura.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
Totale rimanenze			

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2016	
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2017	

Non esistono lavori in corso su ordinazione.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La Società non possiede immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

	Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
Valore di inizio esercizio	
Variazione nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
35.275	34.744	531

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo						

circolante						
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	34.037	606	34.643	34.643		
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	707	(75)	632	632		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante						
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.744	531	35.275	35.275		

Alla voce "Crediti verso imprese Controllanti" è iscritto il credito verso i soci quale quota funzionamento.

Il saldo al 31.12 è pari ad € 34.643, composto per € 33.167, per gli esercizi 2017 e precedenti, di cui € 13.000 per fatture da emettere, cui si deve aggiungere € 1.649, quale quota residua dei fondi destinati alla Società per far fronte alle spese già maturate e future, così come stabilito nella delibera Assembleare del 10/09/09 (come meglio ricordato nel capitolo delle *Attività svolte*) per totale originario di € 15.000. Stante la situazione di tali crediti piuttosto stagnante si è ritenuto opportuno rettificarli con il fondo svalutazione crediti che presenta un accantonamento di € 173.

Rispetto all'esercizio precedente si denota una crescita netta di € 606.

Nella seguente tabella si riportano i singoli debitori con importo a loro carico.

Comune	Spese funzionamento	delibera 2009	Totale
Acquacanina	55,00	0,00	55,00
Fiastra	1.588,91	0,00	1.588,91
Fiordimonte	661,40	0,00	661,40
Monte Cavallo	470,84	206,10	676,94
Muccia	2.223,27	0,00	2.223,27
Pieve Bovigliana	2.202,40	263,40	2.465,80
Pieve Torina	2.869,46	559,50	3.428,96
Pioraco	0,00	294,45	294,45
Serravalle del Chienti	2.982,40	0,00	2.982,40

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non vanta crediti di tale natura.

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine							

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016			
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		173	173
Saldo al 31/12/2017		173	173

Nel corso dell'esercizio non sono variate le condizioni di pagamento dei crediti.
Non esistono crediti espressi in moneta estera.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La Società non possiede attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati			
Altri titoli non immobilizzati			
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
14.358	12.470	1.888

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.470	1.888	14.358
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	12.470	1.888	14.358

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C. IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a € 14.358, contro € 12.470 al 31.12.2016, e sono costituite dai fondi presso le Banche (voce C.IV.1.b.), al netto delle competenze maturate.

La società non ha denaro in cassa (voce C.IV.3.).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.714	3.054	(340)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2017, sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni per un importo totale di Euro 1.018.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		3.054	3.054
Variazione nell'esercizio		(340)	(340)
Valore di fine esercizio		2.714	2.714

La Società al 31/12/2017 presenta in bilancio risconti attivi per l'importo di € 2.714 relativo al costo della registrazione della Convenzione 73/2009 (per la gestione del Servizio Idrico Integrato), stipulata in data 21/05/09 con la ATO3 Marche, il cui onere è stato ripartito per il periodo di durata della Convenzione stessa che va dal 21/05/09 al 31/12/2025. La variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente per € 339 coincide con la quota di competenza dell'esercizio in chiusura.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	

Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
42.944	42.670	274

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	29.830							29.830
Riserva da soprapprezzi o delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	565		6					571
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	10.726		114					10.840
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								

Riserva per utili su cambi non realizzati							
Riserva da conguaglio utili in corso							
Varie altre riserve	1.430		(1)				1.429
Totale altre riserve	12.156		113				12.269
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi							
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) dell'esercizio	119		155			274	274
Perdita ripianata nell'esercizio							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio							
Totale patrimonio netto	42.670		274			274	42.944

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo spese soci	1.429
Totale	1.429

A. I. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale interamente sottoscritto dai soci ammonta a € 29.830, ed è rappresentato da 29.830 quote del valore nominale di 1 Eurocent. La compagine sociale al 31.12.2017, invariata rispetto all'esercizio precedente, risulta composta come segue:

socio	Quote	% del capitale sociale
Comune di Tolentino	6.567,99	22,018%
Comune di San Severino Marche	5.770,43	19,344%
Comune di Camerino	3.434,71	11,514%
Comune di Castelraimondo	1.756,67	5,889%
Comune di Visso	1.307,74	4,384%
Comune di Serravalle del Chienti	1.249,19	4,188%
Comune di Fiuminata	1.177,62	3,948%
Comune di Pieve Torina	1.112,56	3,730%
Comune di Castelsantangelo sul Nera	764,48	2,563%

Comune di Caldarola	734,65	2,463%
Comune di Fiastra	835,19	2,800%
Comune di Valfornace	800,26	2,683%
Comune di Ussita	647,36	2,170%
Comune di Serrapetrona	605,07	2,028%
Comune di Belforte del Chienti	591,51	1,983%
Comune di Pioraco	585,56	1,963%
Comune di Muccia	510,74	1,712%
Comune di Cessapalombo	448,93	1,505%
Comune di Monte Cavallo	409,89	1,374%
Comune di Gagliole	400,13	1,341%
Comune di Camporotondo di Fiastrone	29,83	0,100%
ASSEM SpA	29,83	0,100%
ASSM SpA	29,83	0,100%
Valli Varanensi SpA	29,83	0,100%
Totale UNIDRA s. cons. a r. l.	29.830,00	100,000%

A. III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

Tale riserva ha saldo uguale a zero e non presenta alcun movimento contabile.

A. IV. RISERVA LEGALE

Il saldo al 31.12.2017 ammonta ad € 571, con un incremento di € 7 per la quota di legge accantonata dall'utile d'esercizio 2016, così come stabilito dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio.

A. V. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO

Unidra non possiede quote proprie.

A. VI. RISERVE STATUTARIE O REGOLAMENTARI

Tali riserve hanno saldo uguale a zero.

A. VII. ALTRE RISERVE

Le altre riserve del Patrimonio Netto sono formate da:

1.Fondo spese da soci, costituito in attuazione della delibera Assembleare del 10/09/09 con la quale è stato approvato il versamento da parte dei soci di detta somma, finalizzato a fornire alla Società i mezzi finanziari per far fronte alle spese già maturate ed alle future da sostenere prevedibilmente nel corso dell'esercizio, al 31.12.2017 presenta un saldo pari a € 1.429, senza variazione rispetto all'esercizio precedente, tale riserva può essere utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio.

2.Fondo riserva straordinaria ammonta a € 10.840, è costituita dagli utili d'esercizio non distribuiti ai Soci, nel 2017 si incrementa del residuo utile 2016, pari ad € 114, così come stabilito dalla delibera assembleare di approvazione del bilancio, anche tale riserva può essere utilizzata per coprire eventuali perdite d'esercizio.

3.Arrotondamenti per bilancio esposto in unità di Euro, qui è accolto l'arrotondamento delle voci per passare dalla contabilità, esposta in centesimi di euro, al bilancio, esposto in unità di euro. Il suo ammontare è pari a € -1.

A. VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Tale voce ha saldo uguale a ZERO per l'accantonamento di tutto l'utile così come specificato alle voci A.IV e A.VII.2, viste in precedenza.

A. IX. RISULTATO DI ESERCIZIO CORRENTE

Il bilancio di esercizio 2017 chiude con un utile netto di € 274 contro € 119 del 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	29.830		B			
Riserva da			A,B,C,D			

soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	571		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	10.840		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve	1.429					
Totale altre riserve	12.269					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	42.670					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio					

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Società non ha costituito il fondo TFR perché non ha personale alle proprie dipendenze (Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.).

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.443	7.638	1.805

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	25		25	25		
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	6.586	(1.886)	4.700	4.700		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	1.027	151	1.178	1.178		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo						

delle controllanti						
Debiti tributari		2.100	2.100	2.100		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.440	1.440	1.440		
Altri debiti						
Totale debiti	7.638	1.805	9.443	9.443		

Non ci sono debiti di particolare rilevanza al 31/12/2017:

Descrizione	Importo

La Società non gode di anticipazioni bancarie, né di fido in conto corrente, né mutui bancari, la cifra esposta si riferisce al bollo sul c/c relativo al quarto trimestre dell'esercizio addebitato a gennaio.

La Società non presenta debiti per "Acconti", che accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Il debito per forniture ammonta a € 4.700 (€ 6.586 nel 2016), principalmente composto dai debiti verso lo Studio che si occupa dell'invio telematico dei dati fiscali all'Agenzia delle Entrate e verso L'ASSM SpA per il servizio di segreteria e contabilità svolto. Tutti questi debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo.

Per i debiti verso imprese controllate, collegate non esistono movimenti. Mentre i debiti verso i controllanti (Soci) presenta un saldo di € 1.179, composto da € 786, relativo all'acquisto della partecipazione in Valli Varanensi sottoscritta dai Comuni di Fiordimonte (€107,00), Monte Cavallo (€160,50) e Visso (€519,00) con Atto di Cessione del 21/12/2007 versate ad Unidra (impropriamente) per conto dell'ex socio Valli Varanensi in attesa del riversamento a quest'ultimo, e da € 392, per spese vive anticipate da ASSM SpA che non rientrano nel contratto di servizio.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

In questa voce sono raccolti i debiti di natura tributaria verso lo Stato e verso gli Enti Locali Impositori. Nel complesso evidenzia un saldo pari a 2.100, per IRPeF e IVA da pagare a gennaio, l'esercizio precedente presentava un saldo pari a ZERO.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha contratto debiti di durata superiore ai cinque anni, né assistiti da garanzia di qualsiasi tipologia.

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	9.443
Totale	9.443

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche					25	25
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					4.700	4.700

Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					2.100	2.100
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					1.440	1.440
Altri debiti					1.178	1.178
Totale debiti					9.443	9.443

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha debiti di tale natura.

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	
Debiti verso altri finanziatori	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Altri debiti	
Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	

La Società non ha in essere operazioni di ristrutturazione del debito, né prevede di porle in essere per il futuro.

Ratei e risconti passivi

La Società non presenta ratei e/o risconti passivi.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			
Variazione nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.507	13.500	(993)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	12.507	13.500	(993)
Totale	12.507	13.500	(993)

A. 1. RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

La Società non ha conseguito ricavi da vendite nel corso dell'esercizio 2017.

A. 2. VARIAZIONE RIMANENZE PRODOTTI FINITI

Non esistono rimanenze di prodotti finiti.

A. 3. VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 4. INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non esistono movimenti per tale voce.

A. 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Nell'esercizio 2017 sono stati attribuiti ricavi per € 12.507, di cui € 12.500, per le quote di mantenimento della Società poste a carico dei soli gestori ASSM S.p.A e ASSeM S.p.A., previo assenso degli stessi, sollevando i Comuni ex soci di Valli Varanensi S.p.A (per circa € 1.500 di oneri) colpiti dagli eventi sismici di agosto/ottobre 2016. La cifra imputata è stata ulteriormente ridotta di € 1.000 giusto per coprire i costi di gestione.

A. Il valore della produzione, che indica il valore dei beni e servizi di natura industriale prodotti dalle attività istituzionali, è pari a € 12.507, ridotta rispetto al 2016 per € 993.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.) Tale suddivisione non ha senso.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Non sono state accantonate quote di ammortamento perché la Società non possiede beni.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non si è proceduto a svalutare immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non sono state accertate perdite su crediti, però a causa della presenza di crediti vetusti si è ritenuto opportuno costituire il **fondo svalutazione crediti** con un accantonamento di € 173.

Accantonamento per rischi

Non sono state accantonate somme per coprire rischi di qualsiasi natura.

Altri accantonamenti

Non sono state accantonate ad altro titolo.

Oneri diversi di gestione

Nell'esercizio 2017 sono state sostenute **spese generali** per € 1.577, costituite dalla tassa per vidimazione dei libri sociali (€ 310), per il diritto annuo alla Camera di commercio (€ 120), per spese di visure e depositi alla Camera di commercio, tramite servizio Telemaco, (€ 620), per il canone annuo trasparenza PA (€ 400), per bollo sul c/c (€100) e altre spese per € 26. Rispetto al 2016 si è avuto un aumento pari ad € 349, concentrata sulla voce diritti per le visure camerali.

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2	2	

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	2	2	
Utili (perdite) su cambi			
Totale	2	2	

Composizione dei proventi da partecipazione

La Società non ha conseguito proventi da partecipazioni (Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi					
Dividendi					

Altri Proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da imprese controllanti	
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Da altri	
Totale	

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					2	2
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					2	2

Utile e perdite su cambi

La Società non ha conseguito utili né ha subito perdite su cambi non avendo posto in essere operazioni in valuta.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha rettificato valori di attività e/o passività finanziarie.

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale			

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
Altri			
Totale			

Non è applicato nessun contratto nazionale di lavoro non avendo personale alle dipendenze.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio						

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.960	
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

I compensi liquidati all'amministratore unico ammontano ad € 6.000, come stabilito dall'assemblea dei soci annualmente. A tale cifra si aggiungono gli oneri previdenziali per un importo pari a € 960.

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati concessi prestiti, né garanzie o fidejussioni all'amministratore unico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete: La società non ha usufruito di servizi di tale natura e non ha un collegio sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per ogni categoria di strumenti finanziari derivati: la Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(art. 2427, 22 quater)

È continuato un approfondito e scrupoloso percorso di valutazione per la realizzazione del gestore unico di ambito che è culminato nella redazione da parte del tavolo tecnico, del progetto di costituzione del gestore unico inviato ai sindaci dei Comuni e alle aziende di gestione dell'ATO 3 (cfr nota del Presidente dell'ATO 3 del 2 febbraio 2018). La costituzione del gestore unico porterà inevitabilmente alla confluenza di Unidra in questo nuovo soggetto.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 *sexies*, C.c.: non viene redatto un bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	
Città (se in Italia) o stato estero	
Codice fiscale (per imprese italiane)	
Luogo di deposito del bilancio consolidato	

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha in essere strumenti finanziari derivati di qualsiasi natura.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società non appartiene gruppi societari, né è soggetta a direzione e coordinamento di enti esterni (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
C) Attivo circolante		
D) Ratei e risconti attivi		
Totale attivo		
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale		
Riserve		
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto		
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo		

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione		
C) Proventi e oneri finanziari		
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
Imposte sul reddito dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio		

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non detiene quote proprie, né di società controllanti, né ne ha compravenduto durante l'esercizio.

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Numero		
Valore nominale		
Parte di capitale corrispondente		

	Azioni proprie	Azioni o quote di società controllanti
Alienazioni nell'esercizio		
Numero		
Valore nominale		
Parte di capitale corrispondente		
Corrispettivo		
Acquisizioni nell'esercizio		
Numero		
Valore nominale		
Parte di capitale corrispondente		
Corrispettivo		

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

La Società non è una start-up, né una PMI innovativa.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell'OIC N. 7 I CERTIFICATI VERDI si forniscono le seguenti informazioni: la Società non possiede, né ha compravenduto certificati verdi o similari nel corso dell'esercizio.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA si forniscono le seguenti informazioni: la Società non possiede, né ha compravenduto certificati verdi o similari nel corso dell'esercizio.
quote di emissione possedute}

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	274
5% a riserva legale	Euro	14
a riserva straordinaria	Euro	260
a dividendo	Euro	0

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Fabio Lambertucci



UNIDRA s.c.a.r.l.

Assemblea del 03 maggio 2018

VERBALE

della riunione dell'Assemblea ordinaria dell'UNIDRA s.c.a.r.l. tenutasi in prima convocazione il 03/05/2018 alle ore 17,00 presso la sede legale di Tolentino, Via Roma, 36 con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio 2017;
2. Nomina dell'Amministratore Unico.

Sono presenti in rappresentanza dei soci:

			Presenti	Assenti
COMUNE DI BELFORTE DEL CHIANTI	Sindaco Paoloni Roberto	QUOTA % 1,983 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI CALDAROLA	Sindaco Giuseppetti Luca Maria	QUOTA % 2,463 capitale sociale 29.830,00 euro		X
COMUNE DI CAMERINO	Delegato dal Sindaco Gianluca Pasqui: Lucarelli Roberto	QUOTA % 11,514 capitale sociale 29.830,00 euro	X	



COMUNE DI CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	Roselli Leonardo delegato dal Sindaco Emanuele Tondi	QUOTA % 0,100 capitale sociale 29.830.00 euro	X	
COMUNE DI CASTELRAIMONDO	Liberati Pacifico delegato dal Sindaco Marinelli Renzo	QUOTA % 5,889 capitale sociale 29.830.00 euro	X	
COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	Roberto Lucarelli delegato dal Sindaco Falcucci Mauro	QUOTA % 2,563 capitale sociale 29.830.00 euro	X	
COMUNE DI CESSAPALOMBO	Sindaco Ottavi Giammario	QUOTA % 1,505 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI FIASTRA	Scaficchia Sauro delegato dal Sindaco Castelletti Claudio:	QUOTA % 2,8 capitale sociale 29.830,00 euro	X	



COMUNE DI FIUMINATA	Luisella Tamaglini delegata dal Sindaco Costantini Ulisse	QUOTA % 3,948 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI GAGLIOLE	Amici Manila delegata dal Sindaco Riccioni Mauro	QUOTA % 1,341 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI MONTE CAVALLO	Sindaco Cecoli Pietro	QUOTA % 1,374 capitale sociale 29.830,00 euro		X
COMUNE DI MUCCIA	Sindaco Baroni Mario	QUOTA % 1,712 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI PIEVE TORINA	Sindaco Gentilucci Alessandro	QUOTA % 3,730 capitale sociale 29.830,00 euro		X
COMUNE DI PIORACO	Sindaco Tamagnini Luisella	QUOTA % 1,963 capitale sociale 29.830,00 euro	X	



COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	Amici Manila Delegata dal Sindaco Piermattei Rosa	QUOTA % 19,344 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI SERRAPETRONA	Sindaco Pinzi Silvia	QUOTA % 2,028 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIENTI	Sindaco Santamarianova Gabriele	QUOTA % 4,188 capitale sociale 29.830,00 euro		X
COMUNE DI TOLENTINO	Sindaco Pezzanesi Giuseppe	QUOTA % 22,018 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
COMUNE DI USSITA	Commissario Passerotti Mauro	QUOTA % 2,170 capitale sociale 29.830,00 euro		X
COMUNE DI VALFORNACE	Sindaco Citracca Massimo	QUOTA % 2,683 capitale sociale 29.830,00 euro		X



COMUNE DI VISSO	Albani Agostini delegato dal Sindaco Pazzaglini Giuliano	QUOTA % 4,384 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
ASSEM SpA	Presidente Amici Manila	QUOTA % 0,100 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
ASSM SpA	Rosalia Calcagnini delegata dall'Amministrato re Delegato Natali Graziano	QUOTA % 0,100 capitale sociale 29.830,00 euro	X	
VALLI VARANENSI srl	Amministratore Unico Secchiari Antonio	QUOTA % 0,100 capitale sociale 29.830,00 euro		X

È inoltre presente l'Amministratore Unico nella persona di:

	presente	assente
LAMBERTUCCI FABIO	X	

Riconosciuto che l'Assemblea è legalmente costituita, in quanto è presente il 83.292 % del capitale sociale, rappresentato dai sindaci dei Comuni soci o



loro delegati e dai Presidenti delle società operative o loro delegati, l'Amministratore Unico dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea su proposta dell'Amministratore Unico nomina segretario della seduta la dott.ssa Eliana Seri.

Punto n.1 – Approvazione del bilancio di esercizio 2017; DELIBERA N.1

L'amministratore unico relaziona all'Assemblea quanto riportato nella relazione facente parte del bilancio di esercizio alla quale ci si richiama nel presente verbale per tutto quanto in essa riportato e propone all'Assemblea l'esame dei documenti di bilancio redatti tramite l'utilizzo della cosiddetta tassonomia XBRL necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale come richiesto dal registro delle Imprese gestito dalle camere di commercio in esecuzione dell'art. 5 comma 4 del DPCM n. 304 del 10/12/2008.

Anche la Nota Integrativa, nella quale sono illustrati i criteri adottati nella redazione del bilancio e vengono analizzate le singole voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stata redatta secondo il modello XBRL. Ha luogo la discussione durante la quale l'amministratore unico fornisce i chiarimenti richiesti.

A conclusione, l'amministratore unico propone all'Assemblea dei soci l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 completo dei documenti che lo compongono; per quanto riguarda il risultato di esercizio, che presenta un utile pari a € 274,00, propone che detto utile venga destinato a riserva straordinaria, detratto il 5% di legge da destinare a riserva legale.

L'Assemblea, udita la proposta del Presidente, DELIBERA all'unanimità:

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017 redatto in forma



abbreviata completo dei documenti che lo compongono;

2. di destinare l'utile dell'esercizio 2017, pari a € 274,00, a riserva straordinaria, detratto il 5% di legge da destinare a riserva legale.



Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola,
L'Amministratore Unico scioglie la riunione alle ore 18,15.

IL SEGRETARIO

(dott.ssa Eliana Seri)

L'AMMINISTRATORE UNICO

(dott. Fabio Lamberucci)